

*Tracciandosi il segno della croce*

**Signore, apri le mie labbra**  
*- e la mia bocca canterà la tua lode*  
**Dio, fa' attento il mio orecchio**  
*- perché ascolti la tua parola. Gloria...*

**Venuta la sera,** Tutti:  
 alziamo la lode e il ringraziamento a Te,  
 che ti curi dei nostri giorni,  
 che vegli le nostre notti  
**Dio onnipotente e nostro Padre.**  
 Come tu sai,  
 siamo a volte, smarriti e a volte spavaldi,  
 a volte t'ignoriamo,  
 a volte ti cerchiamo come luce nel buio.  
**Ma, tra le nostre contraddizioni,**  
 ti desideriamo,  
 perché hai cuore di Padre,  
 perché sei il Figlio e il fratello  
 che comprende noi figli sciocchi,  
 perché sei lo Spirito instancabile  
 che ci indica la via di casa.  
**A te ogni gloria, onore e benedizione,**  
 ora e sempre. **Amen.** *Fabio Grassi*

pausa – SILENZIO !

**Liberaci, Signore, da ogni arida pretesa**  
 della mente e del cuore:  
 donaci lo stupore dinanzi al tuo mistero,  
 la fedeltà dell'inconoscenza.

*Conduci la nostra intelligenza,*  
*vivificata dal tuo Spirito,*  
*sui sentieri dove tu ti riveli*  
*nella tenebra luminosa del silenzio.*  
*Da' a noi occhi limpidi per contemplarti,*  
*e un umile cuore per lasciarci contemplare da te.*

**Dio della storia, che hai parlato le parole eterne**  
 adattandole all'orecchio dell'uomo,  
 che non hai esitato a entrare tu stesso nel tempo  
 per farti incontrare, conoscere ed amare da noi,  
 donaci di non cercarti lontano,  
 ma di riconoscerti - dovunque la tua Parola  
 proclama la certezza della tua presenza,  
 velata oggi, certamente e sofferta,  
 libera un giorno e splendente,  
 al tramonto del tempo quando sorgerà l'alba  
 del tuo ritorno glorioso.

*Vieni, Spirito Santo, vieni in noi,*  
*inquieti per la febbre che tu stesso ci hai contagiato:*  
*vieni a ripresentare in noi e per noi*  
*il mistero del Crocifisso Risorto,*  
*vieni a riempire così la nostra vita,*  
*perché la bocca parli finalmente*

*per la sovrabbondanza del cuore. Amen!* Brono Forte

pausa – SILENZIO !!

**I Antifona: Custodiscimi come pupilla degli occhi,**  
 proteggimi all'ombra delle tue ali

**Salmo:** salmo 16 a cori alterni

**Porgi l'orecchio alla mia preghiera:**  
 sulle mie labbra non c'è inganno.

**Venga da te la mia sentenza,**  
 i tuoi occhi vedano la giustizia.

**Saggia il mio cuore, scrutalo di notte,**  
 provami al fuoco, non troverai malizia.

**La mia bocca non si è resa colpevole,**  
 secondo l'agire degli uomini;  
 seguendo la parola delle tue labbra,  
 ho evitato i sentieri del violento.

**Sulle tue vie tieni saldi i miei passi**  
 e i miei piedi non vacilleranno.

**Io t'invoco, mio Dio: dammi risposta;**  
 porgi l'orecchio, ascolta la mia voce,  
 mostrami i prodigi del tuo amore:  
 tu che salvi dai nemici  
 chi si affida alla tua destra.

**Custodiscimi come pupilla degli occhi,**  
 proteggimi all'ombra delle tue ali... **Gloria... I ant.**

**II Antifona: Il Signore è il nostro custode.**

**Salmo:** salmo 120 a cori alterni

**Alzo gli occhi verso i monti:**  
 da dove mi verrà l'aiuto?

**Il mio aiuto viene dal Signore:**  
 egli ha fatto cielo e terra.

**Non lascerà vacillare il tuo piede,**  
 non si addormenterà il tuo custode.

**Non si addormenterà, non prenderà sonno**  
 il custode d'Israele.

**Il Signore è il tuo custode,**  
 il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra.  
**Di giorno non ti colpirà il sole,**  
 né la luna di notte.

**Il Signore ti custodirà da ogni male:**  
 egli custodirà la tua vita.

**Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,**  
 da ora e per sempre. - **Gloria... II ant.**

**I lettura: dal libro dell'Èsodo** Es 17,8-13;

**In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro**  
 Israele a Refidim.

**Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini**  
 ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io sta-  
 rò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone  
 di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato  
 Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè,  
 Aronne e Cur salirono sulla cima del colle.

due lettori:

Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

*2 Tm 3,14 - 4,2;*

**Il lettura: Dalla II lettera di Paolo ap. a Timòteo**  
Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

**Dal vangelo secondo Luca.** Lc 18, 1-8

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai:

«In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

*risonanza...*

dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

Una strofa a testa.

**Vieni, giovinezza di Dio,  
nel muto silenzio della nostra incapacità  
di lasciarci amare da Te e di amarci!**

*Vieni nella caducità della vita,  
nella fatica dei giorni,  
nel dolore del tempo, nella solitudine del cuore.  
Innamoraci di Te,  
che vieni innamorato di noi.*

Fa' che per Te, umile Dio,  
convertito alla fragilità della creatura,  
siamo capaci del gesto nuovo dell'amore,  
della resa di chi, perduto, finalmente,  
si consegna a Te,

**L'Amato che non delude e non deluderà mai...**

*Allora, si scioglierà la lingua del cuore  
e cederà la resistenza dolorosa dell'anima.*

*Il muto silenzio si farà parola,  
e il cuore arderà nuovo*

*nel fuoco divorante del Tuo Amore.*

**Tutti:**

Vieni, speranza del mondo,  
giovinezza dell'anima, consumata giustizia,  
intramontabile pace.

Fa' di noi i prigionieri della speranza:  
e l'intera vita nostra Ti venga incontro  
con segni inequivocabili dell'attesa. Bruno Forte

**Intenzioni di preghiera libere...**

(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere: quelle espresse ad alta voce e quelle che abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di esprimerle. Con una sola voce, una sola mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato:

**Padre nostro...**

**Dio della libertà**

che prepari le Tue vie  
sovertendo i nostri cammini,  
Dio di speranza nella desolazione  
e di desolazione nella falsa speranza,  
donaci di lasciarci sovertire da Te,  
per vivere fino in fondo  
la santa inquietudine,  
che apre il cuore e la vita  
all'avvento del Tuo Figlio,  
il liberatore fra noi. **Amen Amen Amen**

Bruno Forte